



**DIPARTIMENTO I - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA E FORMAZIONE
PROFESSIONALE**

Direzione - Politiche Educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale - DIR0100

e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99904477

Del 07-12-2021

Registro Unico n. 4358
del 13/12/2021

Protocollo n. 0188799 del
13/12/2021

Responsabile dell'istruttoria
Ylenia Canali

Responsabile del procedimento
Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 10/12/2021
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 13/12/2021
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 13/12/2021

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA: EE 180099P - CUP:F84H16000210003 - ROMA, LOCALITÀ CASTELVERDE, MUNICIPIO VI DELLE TORRI - SUCC.LE LICEO AMALDI - PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO - FINANZIAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ABILITATIVO E DI QUELLO DA PORRE A BASE DI GARA - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1, CO. 2 LETT. A) DELLA LEGGE N. 120/2020 E SS.MM.II. - STUDIO ASSOCIATO 1AX ARCHITETTI ASSOCIATI - IMPORTO SPESA EURO 34.764,90 (CNPAIA 4 PER CENTO ED IVA 22 PER CENTO INCLUSI) - DETERMINA A CONTRARRE - SMART CIG: ZD733E15FF.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 05/10/2020 Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011; Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2020 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 D.Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2021, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 17 del 03.03.2021 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2020 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2021, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata";

Visto la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 20 del 28.04.2021 avente ad oggetto: Rendiconto della gestione 2020 – Approvazione;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 22 del 28/05/2021 avente ad oggetto: Adozione del bilancio di previsione 2021-2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021- 2023 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 ed elenco annuale 2021;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 28.06.2021 avente ad oggetto: Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 DEL 28.06.2021 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 36 del 30/07/2021 Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021– 2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021– 2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L.



Visto il decreto del Sindaco Metropolitano n. 103 del 14.09.2021 avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d’urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.”;

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitano n. 42 del 23 Settembre 2021 avente ad oggetto “Ratifica da parte del Consiglio Metropolitano – ai sensi dell’art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii – del Decreto del Sindaco n. 103 del 13settembre 2021, recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa–Approvazione in via d’urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.”

Visto il DECRETO del Sindaco Metropolitano N. 112 del 22.09.2021 avente ad oggetto “PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL’APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitano n. 44 del 23 Settembre 2021 avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.;

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitano n. 47 del 29.11.2021 avente ad oggetto Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021 - Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle



pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Premesso:

che con il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 settembre 2018, n.615, si è proceduto all'approvazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica e al riparto della rata di mutuo, pari ad € 170.000.000,00 annui, tra le Regioni;



che con il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 dicembre 2018, n.849, si è proceduto alla rettifica della Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020 con riferimento ai piani presentati da alcune Regioni;

che con il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 21 febbraio 2019, n.119, sono stati stabiliti i termini per l'invio e per l'approvazione dei piani annuali 2019 da parte delle singole Regioni;

che con il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 luglio 2019, n. 681, si è proceduto all'aggiornamento della programmazione triennale 2018-2020 con riferimento all'annualità 2019;

che con il decreto-legge n. 1 del 2020 il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è stato suddiviso nel Ministero dell'istruzione e nel Ministero dell'università e della ricerca e che, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del citato decreto-legge, le attività connesse alla sicurezza nelle scuole e all'edilizia scolastica rientrano nelle aree funzionali del Ministero dell'istruzione;

che con il decreto del Ministro dell'istruzione 7 gennaio 2021, n. 8 si è proceduto all'aggiornamento della programmazione triennale 2018-2020 **con riferimento all'annualità 2020;**

che era stata comunicata alle singole Regioni la disponibilità, nel bilancio del Ministero dell'istruzione, di un importo complessivo pari a € 500.000.000,00 da destinare al finanziamento di un piano di interventi rientranti nella programmazione 2018-2020, i cui piani regionali dovevano essere inviati dalle medesime Regioni entro il 19 marzo 2021;

che nelle note inviate alle Regioni era stato, altresì, comunicato l'importo massimo spettante a ciascuna, determinato sulla base dei criteri stabiliti nella Conferenza Unificata del 6 settembre 2018 e relativi alla medesima programmazione nazionale triennale 2018-2020, entro il predetto termine previsto del 19 marzo 2021 sono pervenuti i piani regionali di interventi da parte delle singole Regioni;

dato atto che a seguito di istruttoria da parte del Ministero dell'istruzione sono stati considerati immediatamente ammissibili tutti i piani proposti dalle Regioni;

che pertanto con Decreto del Ministero dell'Istruzione n.192 del 23.06.2021, pubblicato sul sito del Ministero in data 11 Agosto 2021, il finanziamento complessivo di euro 500.000.000,00, disponibile nel bilancio del Ministero dell'istruzione per interventi di edilizia scolastica, è stato suddiviso tra le Regioni per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica ricompresi nella programmazione triennale nazionale 2018-2020;

che alla Regione Lazio è stato assegnato l'importo complessivo di € 41.525.811,71;

che nell'Allegato A al predetto decreto, parte integrante e sostanziale dello stesso, è stato definito l'importo complessivo da assegnare agli enti locali, definito sulla base dei piani regionali presentati;

che alla CMRC è stato assegnato l'importo complessivo di € 1.200.000,00 con riferimento all'Intervento "CIA EE 18 0099 P- F84H16000210003 L.S. Amaldi Via Picciano Succursale Nuova costruzione – Ampliamento", **Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;**

considerato, altresì, che gli interventi di cui all'allegato A al predetto Decreto 192/2021 sono



inclusi nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, tra i progetti in essere, nell'ambito della quota di cofinanziamento nazionale del Programma finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

atteso che il predetto Decreto 192/2021, all'art. 2, autorizza gli enti locali di cui all'allegato A ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei lavori definendo perentoriamente, escludendo espressamente l'ammissibilità di proroghe essendo appunto gli interventi inclusi nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, i termini entro i quali devono essere affidati i lavori : “ a) per gli interventi il cui importo lavori è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, entro e non oltre il 30 giugno 2022; b) per gli interventi di nuova costruzione o di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, entro e non oltre il 31 dicembre 2022[...]”;

atteso che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 21/2019 era stato approvato, tra gli altri, lo studio di fattibilità tecnico economico dell'Intervento in parola;

che l'intervento “ CUP F84H16000210003 CIA EE 18 0099 P - L.S. Amaldi Via Picciano Succursale Nuova costruzione – Ampliamento” era stato già inserito, con la sopra richiamata Delibera Consiliare n. 22/2021 di approvazione del Bilancio finanziario di previsione 2021/2023 nella programmazione triennale delle OO.PP. dell'Ente 2021/2023, in particolare nell'annualità 2022 e le relative risorse finanziarie erano state allocate sull'annualità 2022 del Bilancio finanziario;

che, pertanto, al fine di consentire il rispetto dei termini come definiti dal richiamato Decreto del MIUR n. 192 del 23.06.2021, con Decreto n. 103 del Sindaco Metropolitano avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d'urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L” le relative risorse finanziarie sono state anticipate dall'annualità 2022 all'annualità 2021;

che con successivo Decreto n. 113 del 24.09.2021 approvato dal Sindaco Metropolitano in qualità di Commissario straordinario per l'Edilizia Scolastica di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modifiche nella Legge 108/2021 è stato stabilito, tra l'altro, di anticipare dall'annualità 2022 all'annualità 2021 del Programma Triennale delle OO.PP. dell'Ente l'intervento "ROMA - LS AMALDI succursale Via Pietrasecca/Via Picciano ampliamento edificio scolastico 8 aule" per l'importo di € 1.200.000,00, finanziato con Decreto del MIUR n. 192 del 23 giugno 2021, in coerenza con quanto disposto nel Decreto del Sindaco n. 103 del 13.09.2021;

atteso che con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 3417 del 06.10.2021 si è provveduto ad accertare la somma di € 1.200.000,00 sul capitolo di entrata 402073 (ex TRASED) – Art 1 – E.F. 2021;

preso atto che, il R.U.P. dell'intervento “ROMA - LS AMALDI succursale Via Pietrasecca/Via Picciano ampliamento edificio scolastico 8 aule” è l'Ing. Paolo Quattrucci, funzionario tecnico laureato in forze presso il Dipartimento I – Direzione “U.O.T. Progetti Complessi”, nominato con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 3608/2019;

visto l'art. 23, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "La progettazione in



materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo [...];

visti, in particolare, i commi 7 e 8 del predetto art. 23 nei quali vengono definiti i contenuti e gli elementi di cui si compongono i progetti esecutivi e definitivi in materia di lavori pubblici;

visto l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate, tra gli altri, d) dai soggetti di cui all'art. 46. [...]";

visto l'art. 24, comma 2 del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono definiti i requisiti che devono possedere i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.";

visto l'art. 216 comma 27-octies che recita: "Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Regioni, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma.";

Visto il D.M. 263 del 2 Dicembre 2016 "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50" ed in particolare l'art. 1 del medesimo Decreto ministeriale;

visto l'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria: a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati [...];

Viste le Linee guida Anac n. 1 in merito agli indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, approvate con Delibera n. 973 del 14.09.2016;

visto, in particolare, il punto IV, art. 1.3.1 delle predette Linee Guida ANAC che recita" Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 (cfr. per gli appalti inferiori a 40.000 euro anche l'art. 36, comma 2, lett. a). In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso."

visto l'art. 31, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 ai sensi del quale:" Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la



stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a)";

viste, altresì, le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018 ed in particolare l'art. 4.1 relativo all'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

vista la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 (G.U. n. 228 del 14/09/2020) entrata in vigore il 15/09/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art. 1 rubricato "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

vista la Legge 108 del 29 luglio 2021, di conversione, con modifiche, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" ed, in particolare l'art. 51, "Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;

visto, il comma 2 del citato art. 1 della Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, ai sensi del quale:

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione[...]"

Atteso che le sopra richiamate disposizioni dell'ANAC vanno interpretate alla luce del vigente quadro normativo ed in particolare del mentovato art. 1 della L. 11.09.2020 n. 120 modificato con l'art 51 del D.L n. 77 del 31.5.2021, che in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, ha previsto delle soglie differenti per il ricorso all'affidamento diretto e precisamente: "a) [...] affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

visto l'art. 52, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. "1. Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono



eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82."

Visto, altresì, l'art. 58, comma 1, del predetto Decreto Legislativo: *«Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice[...]*»;

visto l'art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. *«a decorrere dal 18 ottobre 2016[...]*»;

che in ossequio alle richiamate disposizioni la CMRC ha provveduto a dotarsi di una piattaforma informatica per l'intera gestione delle procedure di gara dell'Ente e dei Comuni aderenti alla SUA;

vista la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l'art.7, comma 2, che recita: *«All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al d.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328».*

Atteso che l'art. 328 da ultimo richiamato è stato abrogato, a far data dal 19/04/2016, dall'art. 217 del D.lgs. 50/20106;

che il vigente Codice degli appalti all'art. 3, comma 1, lett.bbbb) definisce *«mercato elettronico», uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica* » ;

considerato che la CMRC, che tra l'altro è soggetto aggregatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 66/2014, conv. in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, ha provveduto ad istituire un proprio albo di fornitori, tra gli altri, di servizi di progettazione ed architettura, dotandosi così un proprio mercato elettronico nel settore merceologico di cui trattasi;

che pertanto è stato stabilito di procedere tramite la piattaforma in uso alla CMRC;

visto, altresì, il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

che, pertanto, con nota del 10.11.2021, a firma del medesimo RUP Ing. Paolo Quattrucci, venivano trasmessi gli atti relativi all'affidamento del *«Servizio di supporto alla progettazione per la redazione del progetto definitivo abilitativo e di quello da porre a base di gara»* nell'ambito dell'intervento avente ad oggetto *«C.I.A.: EE 18 0099 P – CUP: F84H16000210003 – Roma, Località Castelverde, Municipio VI «Delle Torri» – Succ.le Liceo Amaldi – Progetto per l'ampliamento dell'edificio scolastico»*, e nello specifico:



- Relazione;
- Disciplinare dell'affidamento del servizio e quadro economico;
- Proposta gruppo di lavoro interno ed esterno con affidamento;

con la medesima nota il RUP ha comunicato, di voler procedere all'affidamento del servizio in parola ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett a) della predetta Legge 11.09.2020 n.120, come emendata dalla L. 108/2021, avendo stimato l'importo da porre a base di gara pari ad € 27.720,00 (importo calcolato sulla base delle tariffe professionali di cui al DM della Giustizia del 17 giugno 2016 in considerazione della classi e delle categorie cui appartengono i lavori di cui trattasi);

che, con la medesima nota del 10.11.2021, il RUP, proponeva l'affidamento del servizio di supporto alla progettazione per la redazione del progetto definitivo abilitativo e di quello da porre a base di gara" nell'ambito dell'intervento avente ad oggetto "C.I.A.: EE 18 0099P – CUP: F84H16000210003 – Roma, Località Castelverde, Municipio VI "Delle Torri" – Succ.le Liceo Amaldi – Progetto per l'ampliamento dell'edificio scolastico, allo che non risultava affidatario di appalti di servizi professionali negli ultimi 12 mesi;

che il RUP, nella predetta nota, ha indicato, altresì, l'operatore economico selezionato "STUDIO ASSOCIATO 1AX ARCHITETTI ASSOCIATI", con sede legale in Via dei Marsi, 10 – 00185 Roma – C.F. e P.I.: 09334651008, dichiarando di aver effettuato l'individuazione tra gli operatori iscritti all'albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale e che l'Operatore economico selezionato non è risultato affidatario di appalti di servizi professionali negli ultimi 12 mesi;

preso atto che lo stato curricolare del soggetto valutato fornisce garanzie riguardo al miglior espletamento del servizio richiesto;

che, l'ammontare del suddetto servizio è pari complessivamente ad € 35.171,14, così ripartito:

Descrizione	Importo
Importo servizio posto a base di gara	€ 27.720,00
CNPAIA 4%	€ 1.108,80
Totale	€ 28.828,80
IVA 22%	€ 6.342,34
Totale Generale	€ 35.171,14



visto, altresì, il comma 3 del predetto art. 1 ai sensi del quale: "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]";

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.";

visto l'art. 36, comma 9 bis del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.";

atteso che anche il pronunciato dell'art. 95, comma 3 lett.b) del Codice va interpretato in combinato con quanto previsto dal "Decreto semplificazioni" così come modificato in sede di conversione in Legge;

che il RUP ha ritenuto, pertanto, di procedere con il criterio del prezzo più basso calcolato con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara pari ad **€ 27.720,00** al netto degli oneri fiscali e previdenziali;

atteso che è stata inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: **PI017616-21** in data **16.11.2021** con scadenza presentazione offerta **il 25.11.2021** con la quale è stato richiesto allo studio associato "STUDIO ASSOCIATO 1AX ARCHITETTI ASSOCIATI", di presentare la propria offerta relativamente al: "Servizio di supporto alla progettazione per la redazione del progetto definitivo abilitativo e di quello da porre a base di gara" nell'ambito dell'intervento avente ad oggetto "C.I.A.: EE 18 0099P – CUP: F84H16000210003 – Roma, Località Castelverde, Municipio VI "Delle Torri" – Succ.le Liceo Amaldi – Progetto per l'ampliamento dell'edificio scolastico", sull'importo a base d'asta di € 27.720,00;

che, tramite procedura informatizzata sulla piattaforma della CMRC, lo studio associato "STUDIO ASSOCIATO 1AX ARCHITETTI ASSOCIATI", nel termine di scadenza prevista, ha presentato la propria offerta accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. ed ha dichiarato il possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. e, a fronte di un importo del servizio a base di offerta pari ad **€ 27.720,00**, ha offerto un ribasso percentuale, dell'**1,155%** con conseguente importo totale offerto pari ad **€ 27.399,83**;

che con nota, conservata in atti, il RUP ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che il Legale rappresentante dello studio associato ha dichiarato l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP Ing. Paolo Quattrucci, il responsabile dell'istruttoria Ylenia Canali e con il responsabile del procedimento Dott.ssa Maria Rosaria di Russo;



che, il legale rappresentante dello studio associato ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PTPC 2021/2023 approvato dalla CMRC con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 3 del 30 Marzo 2021;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm. e ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal professionista;

atteso che il Dott. Paolo BERNO, Direttore del Dipartimento I attesta l'insussistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con lo studio associato affidatario;

che, in ottemperanza dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è, altresì, acquisita agli atti dell'Ufficio Amministrativo appalti della Direzione dichiarazione resa dei dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

che il possesso dei requisiti speciali è stato verificato attraverso l'esame della documentazione prodotta dall'operatore in sede di iscrizione all'albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale;

che sono state avviate dall'Ufficio amministrativo del Dipartimento I le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dallo studio associato ai sensi di quanto previsto dall' art. 80 d.lgs. 50/2016, in sede di offerta,

ritenuto, pertanto, necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto servizio mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) della L. 120/2020, come emendato dalla L. 108/2021, allo "STUDIO ASSOCIATO 1AX ARCHITETTI ASSOCIATI", con sede legale in Via dei Marsi, 10 – 00185 Roma – C.F. e P.I.: 09334651008 che, a fronte dell'importo a base di gara del servizio pari ad € 27.720,00 ha offerto un ribasso percentuale dell' **1,155%** e quindi un importo netto pari ad € 27.399,83, oltre € 1.095,99 per contributo CNPAIA 4%, ed € 6.269,08 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 34.764,90;

Visto l'art. dell'art. 12 del D.L. 87/2018, (Decreto Dignità) conv. in legge n. 96/2018;

vista la legge 241/90 e ss.mm.ii., con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss. mm. ii.;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio;

Preso atto che la spesa di euro € 35.171,14 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
		MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI



Capitolo/Articolo	202043/22	SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
CCA	--	200501
Eser. Finanziario	2021	--
Numero		--
Importo	€ 35.171,14	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare il progetto del "servizio di supporto alla progettazione per la redazione del progetto definitivo abilitativo e di quello da porre a base di gara" nell'ambito dell'intervento avente ad oggetto "C.I.A.: EE 18 0099P - CUP: F84H16000210003 - Roma, Località Castelverde, Municipio VI "Delle Torri" - Succ.le Liceo Amaldi - Progetto per l'ampliamento dell'edificio scolastico", per l'importo complessivo di € 35.171,14 così suddiviso:

--	--



Descrizione	Importo
Importo servizio posto a base di gara	€ 27.720,00
CNPAIA 4%	€ 1.108,80
Totale	€ 28.828,80
IVA 22%	€ 6.342,34
Totale Generale	€ 35.171,14

2. di affidare il predetto servizio, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 120/2020, e ss.mm. e ii., all'esito della procedura n. registro di sistema PI017616 -21 celebrata sulla piattaforma della CMRC, allo "STUDIO ASSOCIATO 1AX ARCHITETTI ASSOCIATI", con sede legale in Via dei Marsi, 10 - 00185 Roma - C.F. e P.I.: 09334651008, che ha offerto un ribasso percentuale dell' 1,155%, sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 27.720,00, per un importo contrattuale pari ad € 27.399,83, oltre € 1.095,99 per CNPAIA 4% ed € 6.269,08 per IVA 22%, per un importo complessivo di € 34.764,90;
3. di subordinare l'efficacia dell'affidamento, di cui al punto 2) all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo allo "STUDIO ASSOCIATO 1AX ARCHITETTI ASSOCIATI", con sede legale in Via dei Marsi, 10 - 00185 Roma - C.F. e P.I.: 09334651008, delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;
4. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., trattandosi di affidamento diretto non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
5. di stabilire che, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 4, co. 1 della Legge 120/2020, si procederà alla sottoscrizione, in modalità elettronica a pena di nullità, della scrittura privata, che sarà inserita sulla piattaforma (Portale Gare) della Città Metropolitana di Roma Capitale;
6. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;
7. da dare atto che la somma di € 35.171,14 trova copertura finanziaria all'interno del



quadro economico dello studio di fattibilità tecnico economica dell'Intervento "C.I.A.: EE 18 0099P - CUP: F84H16000210003 - Roma, Località Castelverde, Municipio VI "Delle Torri" - Succ.le Liceo Amaldi - Progetto per l'ampliamento dell'edificio scolastico", approvato con il citato Decreto del Sindaco Metropolitano n. 21/2019, ed è imputata come segue:

- quanto ad € 34.764,90 in favore "STUDIO ASSOCIATO 1AX ARCHITETTI ASSOCIATI", con sede legale in Via dei Marsi, 10 - 00185 Roma - C.F. e P.I.: 09334651008, Capitolo 202043 - Art. 22 - CDR 9100 (DIR0100), centro analitico 1331- F. 2021;
 - quanto ad € 406,24 in favore di "Economia lavori/servizi", Capitolo 202043 - Art. 22 - CDR 9100 (DIR0100), centro analitico 1331- E.F. 2021;
8. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 dal D.M. 23.01.2015. e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 lett. a) della Legge 120/2020 e ss.mm. e ii. e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 la Stazione appaltante provvederà alla consegna del servizio in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'[articolo 80 del medesimo decreto legislativo](#);
10. di dare atto che lo studio associato affidatario potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 18, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., entro quindici giorni dall'effettivo inizio delle prestazioni, accertata dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, in relazione alla fase progettuale di cui trattasi, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma del servizio professionale indicato nel disciplinare tecnico professionale , dando atto, altresì, che la misura dell'anticipazione, ai sensi di quanto previsto dell'art. 207, comma 1, della legge n. 77 del 2020, come modificato dall'art. 13, comma 1 della legge n. 21 del 2021 può, essere incrementata, a discrezione della Stazione appaltante, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, fino al 30%;

Di imputare la spesa di euro € 35.171,14, come di seguito indicato:

Euro 34.764,90 in favore di STUDIO ASSOCIATO 1AX ARCHITETTI ASSOCIATI C.F
09334651008 - VIA DEI MARSI, 10,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	2	2	202043/22	9100	21068	2021	3591/0

CIG: ZD733E15FF

CUP: F84H16000210003



CIA: EE 18 0099P

Euro 406,24 in favore di ECONOMIE LAVORI PIANO 2020 PNRR C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	2	2	202043/22	9100	21068	2021	3592/0

CIG: ZD733E15FF

CUP: F84H16000210003

CIA: EE 18 0099P

11. di stabilire che al pagamento, a favore dello studio associato “STUDIO ASSOCIATO 1AX ARCHITETTI ASSOCIATI”, con sede legale in Via dei Marsi, 10 - 00185 Roma - C.F. e P.I.: 09334651008 si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I, con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale delle relative fatture elettroniche notificate sul RUF del CMRC, previa acquisizione d’ufficio del DURC on line certificato INARCASSA, secondo le modalità e le tempistiche stabilite nel disciplinare tecnico, agli atti;
12. di dare atto che ai sensi dell’art. 12 del D.L. 87/2018, conv. in Legge n. 96/2018, la liquidazione delle fatture emesse dal professionista avviene senza la modalità della scissione dei pagamenti;
13. Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all’art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell’ambito della liquidazione;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



Paolo Berno

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate